



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
IL DIRETTORE GENERALE

Roma,

Comune di Napoli
Direzione centrale
Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità
Servizio realizzazione e manutenzione della linea
metropolitana 6
dc.infrastrutture.llpp.mobilita@pec.comune.napoli.it

prof. Mario Calabrese
Assessore alle Infrastrutture e trasporti
assessorato.infrastrutture@comune.napoli.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per il Comune di Napoli
mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Linea 6 della metropolitana di Napoli, tratta Mergellina – Municipio, camera di ventilazione Chiaia – Municipio. Provvedimento di annullamento, in autotutela, ai sensi degli articoli 21-octies e 21-nonies della L. 241/1990, dell'autorizzazione prot. n. 2701 del 2 marzo 2018 rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli e contestuale atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, secondo periodo, del DM 23 gennaio 2016, n. 44.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e in particolare gli articoli 3, comma 1, 21-octies, comma 1, e 21-nonies, comma 1;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*, e in particolare l'articolo 16, comma 1, lettera e);

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*, ed in particolare gli articoli 21 e 45;

VISTO il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante *Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*, e in particolare l'articolo 2, comma 1, secondo periodo;



PREMESSO CHE

con autorizzazione prot. n. 2701 del 2 marzo 2018, codesta Soprintendenza ha autorizzato il progetto, sottoposto dall'Amministrazione comunale di Napoli, che prevedeva la realizzazione della camera di ventilazione della metropolitana, per la tratta Chiaia – Municipio, in Piazza del Plebiscito anziché nell'adiacente piazza Carolina, in precedenza scelta allo scopo;

con nota prot. n. 12667 del 22 ottobre 2018, codesta Soprintendenza, su direttiva data per le vie brevi da questa Direzione generale, ha disposto la sospensione *medio tempore* della citata autorizzazione, allo scopo di acquisire ulteriori valutazioni tecniche da parte del Comune di Napoli, riguardanti, in particolare, la possibilità di realizzare la camera ipogea e quanto necessario all'opera in piazza Carolina;

con nota del 20 novembre 2018, acquisita agli atti di codesta Soprintendenza con prot. n. 14304 del 22 novembre, il Comune di Napoli ha trasmesso la richiesta integrazione documentale, con la quale ha fornito ulteriori elementi conoscitivi in ordine allo stato di fatto di Piazza Carolina, riconfermando la propria preferenza per la localizzazione della camera di ventilazione in Piazza del Plebiscito;

CONSIDERATO CHE

Piazza del Plebiscito è uno spazio urbano figurativamente e dimensionalmente determinato nella prima metà dell'Ottocento, anche mediante la costruzione della Basilica di San Francesco di Paola e delle sue ali concave, che ha assunto nel tempo, per la città di Napoli, un pregnante significato identitario;

la stessa, che è una delle poche vere piazze esistenti nella trama urbana di Napoli, possiede dunque un valore aggiunto, dovuto non solo alla sua iconicità, ma anche al suo essere una vera e propria *agorà*, punto di incontro della cittadinanza, destinato anche allo svolgimento di manifestazioni culturali di vario genere;

Piazza del Plebiscito è sottoposta a specifico vincolo, ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. n. 42/2004, emanato con decreto n. 1737/2013 del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, finalizzato a tutelarne le condizioni attuali di percezione prospettica, oltre che di ambiente e decoro, in rapporto anche alla libera fruibilità di detto spazio e delle quinte architettoniche che su di esso affacciano e lo delimitano da parte della cittadinanza e dei turisti;

RITENUTO CHE

le stesse osservazioni prodotte dall'amministrazione comunale di Napoli, che sono state trasmesse a questa Direzione generale da codesta Soprintendenza con nota prot. n. 14686 del 29 novembre 2018 e che sono state oggetto di valutazione congiunta con codesta stessa Soprintendenza, non evidenziano elementi tecnici ostativi tali da impedire la realizzazione della camera ipogea e dei relativi apprestamenti di carattere strutturale in Piazza Carolina, ferma restando la necessità dell'effettuazione dei relativi approfondimenti tecnici e di indagini archeologiche;



la presenza di numerosi sottoservizi – rispetto ai quali peraltro sarebbe possibile, ove necessario, effettuare opere di messa in sicurezza e salvaguardia, oltre che di traslazione – non costituisce una criticità tale da impedire la costruzione dell'opera stessa;

il piano pavimentale di piazza Carolina, di recente manifattura e realizzato con materiali non tradizionali, permetterebbe l'installazione di una griglia dal ridotto impatto visivo, armonizzabile con le caratteristiche geometriche dello spazio urbano circostante;

di contro, la realizzazione della griglia di areazione della camera di ventilazione in Piazza del Plebiscito determinerebbe invece un'inopportuna discontinuità nell'assetto della pavimentazione della piazza stessa, inconciliabile con la tutela alla quale la Piazza è sottoposta in ragione delle finalità sopra esposte;

RITENUTO DUNQUE CHE

la realizzazione in Piazza Carolina della camera di ventilazione per la tratta della linea metropolitana Chiaia – Municipio appare essere l'unica soluzione coerente con le necessità di tutela del complesso architettonico di Piazza del Plebiscito;

la precedente autorizzazione rilasciata da codesta Soprintendenza per la realizzazione della camera di ventilazione in Piazza Plebiscito risulta affetta da vizi funzionali inerenti la esatta ed esaustiva rappresentazione dello stato di fatto e da conseguenti vizi di legittimità inerenti la carenza di motivazione, in quanto solo a seguito di successiva specifica richiesta si sono acquisite informazioni puntuali sullo stato di Piazza Carolina e si è potuto procedere ad una valutazione tecnica comparata fra le soluzioni possibili in ordine alla dislocazione della camera di ventilazione della tratta Chiaia – Municipio della linea 6 della metropolitana;

DECRETA

1. in esercizio dei poteri di cui all'articolo 16, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e all'articolo 2, comma 1, secondo periodo, del DM n. 44/2016, è **disposto l'annullamento d'ufficio in autotutela** ai sensi del combinato disposto costituito dall'articolo 21-octies, comma 1, e 21-nonies della L. n. 241/1990, **dell'autorizzazione prot. n. 2701 del 2 marzo 2018 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli**, emanata in assenza di adeguati approfondimenti istruttori (che sono stati forniti dal Comune di Napoli solo successivamente alla sospensione dei lavori, stabilita con la menzionata nota prot. n. 12667 del 22 ottobre 2018), e contestualmente, in esercizio dei poteri di cui all'articolo 2, comma 1, secondo periodo, del DM n. 44/2016 ed in conformità alle intese intercorse con il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio di Napoli nel corso degli incontri avuti, sull'argomento, presso questa Direzione generale
2. **il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli è incaricato di emettere apposito provvedimento inteso ad autorizzare la realizzazione, in variante, della camera di ventilazione per la tratta Chiaia – Municipio della linea metropolitana 6 di Napoli solo qualora il Comune di Napoli fornisca adeguato progetto che contempli la realizzazione della stessa in corrispondenza di Piazza Carolina;**



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Via di San Michele n. 22, 00153 ROMA – tel. 06-6723 4428/4781/4676

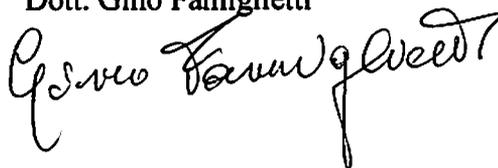
PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap@beniculturali.it

Il presente provvedimento è notificato, per quanto di competenza, al Comune di Napoli, Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità, Servizio realizzazione e manutenzione della linea metropolitana 6, all'indirizzo pec dc.infrastrutture.llpp.mobilita@pec.comune.napoli.it e al prof. Mario Calabrese, assessore alle infrastrutture e trasporti, all'indirizzo mail assessorato.infrastrutture@comune.napoli.it, nonché al Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione, da parte dei controinteressati, di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gino Famiglietti



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI